



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

SAFE - SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI

CORSI DI LAUREA IN TECNOLOGIE AGRARIE E SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

VERBALE DELL'INCONTRO CON LE PARTI SOCIALI IN MERITO AL TEMA: "ESIGENZE DI PROFESSIONALITÀ DEL LAUREATO IN SCIENZE AGRARIE IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE DEL SETTORE"

18 SETTEMBRE 2018

Il giorno 18 del mese di settembre dell'anno 2018 alle ore 09.30, presso la sala riunioni della SAFE ha avuto luogo un incontro sul tema "*Esigenze di professionalità del laureato in Scienze Agrarie in relazione all'evoluzione del settore*".

La convocazione è stata rivolta al *Comitato di Indirizzo: Albo Agronomi; Confederazione Italiana Agricoltori; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Imprenditori Agricoli; Giovani Imprenditori Agricoli – AGIA; Agrisemi Minicozzi (BN); CREA; Istituto Zooprofilattico Sperimentale – Puglia e Basilicata; Assessorato all'Agricoltura Regione Basilicata; ALSIA (Basilicata), e alle scuole di formazione di secondo grado: Istituti Tecnici Agrari ed Istituti Professionali per l'Agricoltura di Basilicata e Campania (parzialmente).*

Sono presenti in rappresentanza delle parti sociali:

Dott. Luca Braia	Assessore all'Agricoltura - Regione Basilicata
Giuseppe Di Donato	Segreteria Assessorato Agricoltura - Regione Basilicata
Dott. Gerardo De Bonis	Albo Agronomi e Federazione regionale Dottori Agronomi e Forestali – Basilicata
Dott. Salvatore Claps	Direttore - CREA-ZA
Dott. Giuseppe Mecca	Giovani Imprenditori Agricoli - AGIA-CIA
Dott. Marco Saraceno	Titolare Masserie Saraceno – <i>Fattorie Donna Giulia</i>
Dott. Donato Distefano	CIA - AGRIC Italiani

Sono inoltre presenti in rappresentanza delle scuole superiori:

Prof. Rocco Garramone	Dirigente Scolastico IPSASR "G. Fortunato"
Prof. Antonio Senesi	Docente IPSASR "G. Fortunato"



Prof. Donato De Nicola

Docente IPSASR "G. Fortunato"

In rappresentanza dei corsi di Studio in Tecnologie Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie sono presenti, oltre al coordinatore Prof. Emilio Gambacorta, la Prof.ssa Donatella Battaglia, il Prof. Antonio Scopa, il Prof. Vincenzo Candido, il Prof. Andrea Rando, il Prof. Ippolito Camele, la Prof.ssa Paola Di Gregorio.

Il Coordinatore dei CdS, ricordando la "mission" per la quale è nata la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Basilicata, i cui docenti sono confluiti in gran parte a costituire la SAFE, e lo stretto rapporto con il territorio svolto nel tempo, spiega in dettaglio le motivazioni per cui è stato organizzato l'incontro. In particolare il Prof. Gambacorta evidenzia che la struttura della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali e le competenze che vi insistono, costituiscono la parte preponderante dei settori scientifici disciplinari indispensabili per la formazione dei laureati competenti per l'organizzazione e la gestione del settore primario. Per ragioni di impegni e di organizzazione dell'incontro il Coordinatore cede la parola al Dott. Braia che preferisce intervenire successivamente in quanto fortemente interessato agli argomenti in discussione.

Prende la parola il Dott. Gerardo De Bonis della Federazione regionale Dottori Agronomi e Forestali che ricorda il rapporto di collaborazione dell'ODAF con la SAFE. Nell'ambito di uno specifico accordo quadro con l'Ordine dei dottori agronomi e forestali, da quattro anni ha luogo un proficuo scambio di docenze relativamente alla organizzazione dei corsi preparatori all'esame di stato. Nonostante questo rapporto di collaborazione, il Dott. De Bonis rileva una carenza nella formazione dei neolaureati nell'approccio alla libera professione che potrebbe essere colmato prevedendo un apposito corso teorico sulla deontologia della professione del dottore agronomo e forestale.

Prende la parola il dott. Marco Saraceno, imprenditore e proprietario del marchio "Donna Giulia", la cui azienda opera in una filiera chiusa innovativa del settore agricolo-zootecnico. L'imprenditore esprime la sua soddisfazione per essere stato invitato all'incontro in quanto, pur avendo interagito spesso con l'Università della Basilicata, è la prima volta che ha la possibilità di scambiare idee sul tipo di consulenze necessarie alla sua azienda o ad aziende del settore. In particolare il dott. Saraceno fa notare che la professionalità dei veterinari è cambiata e che sempre più spesso si sostituiscono all'agronomo nella gestione delle aziende



zootecniche. Poiché i prodotti delle aziende zootecniche spuntano prezzi bassi gli imprenditori hanno necessità di guadagnare margine dall'efficienza dei processi produttivi e necessitano quindi di specifiche professionalità che li coadiuvino. Inoltre, fa notare che un altro problema è il mancato collegamento fra il momento formativo e il Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata e che sarebbe importante che i decisori politici riuscissero a tracciare un modello di agricoltura e lo comunicassero o lo concertassero con l'Università. Proprio sulla base delle scelte dei *policy maker* buona parte del territorio risulta convertito al biologico e che si vada verso una razionale e moderna rivoluzione nel settore portando come esempio positivo il nuovo decreto regionale sugli impianti di biogas per produrre biometano.

Inoltre, il Dott. Saraceno, evidenzia che alle aziende occorrono laureati in grado di svolgere la funzione manageriale e che siano in grado di trovare mercati fuori dal mercato locale e regionale e di interloquire con la grande distribuzione organizzata ovvero professionisti in grado di comunicare al mercato mondiale quanto di buono esiste dietro la filiera dell'agro-alimentare in Basilicata.

Interviene il Prof. Scopa che, condividendo in pieno le considerazioni del dott. Saraceno, sottolinea che il mondo agricolo richiede sempre più degli esperti specifici nel settore primario, le cui competenze non possono essere formate in corsi di laurea che hanno limitazioni nel numero di esami e spazino nella formazione ma possono trovare spazio attraverso l'istituzione di Master di primo o secondo livello.

Interviene il Prof. Garramone che lodando l'iniziativa di raccordo fra i vari attori del comparto primario posta in essere dalla SAFE sottolinea la necessità di integrazione di saperi fra gli Istituti tecnici e quelli professionali per l'Agricoltura.

Interviene il Prof. Scopa che ribadisce e auspica il rafforzamento dell'interazione tra SAFE e scuole superiori, in particolare Istituti Tecnici Agrari e Istituti Professionali per l'Agricoltura, e propone di mettere in atto l'iniziativa "adozione di una scuola" per colmare i gap di conoscenze che si manifestano nel corso dei test di ingresso all'Università. L'idea alla base di questo incontro era, dal punto di vista della SAFE, finalizzato alla creazione di una 'filiera' formativa che coinvolgesse Università, scuole superiori, e mondo imprenditoriale.

Interviene il Dott. Donato Distefano, rappresentante della CIA- AGRIC Italiani, il quale afferma che la formazione dovrebbe tener conto di tre parole chiave:

1. sguardo a Bruxelles;



2. attenzione particolare per l'agricoltura di precisione, agricoltura circolare e bioeconomia;

3. contestualizzazione nelle aree *Smart Community*.

L'assessore Braia auspica incontri più frequenti e più specifici con l'Assessorato e il Dipartimento di Agricoltura della Regione e ribadisce che il punto di riferimento per le politiche agricole è l'impresa e che la formazione rappresenta un obiettivo fondamentale. Aggiunge che un risultato positivo raggiunto è rappresentato dai 400 giovani che hanno cominciato a fare agricoltura grazie alle prime misure previste nel PSR. Nella Regione Basilicata, per l'assessore, è importante sostituire il termine "potenziale" con "reale" e in questo senso l'esperienza di Marco Saraceno è una delle più significative. Essa mette in campo ricerca, innovazione, tecnologia, filiera ed educazione al consumo. L'Università della Basilicata deve formare soggetti più vicini all'essere imprenditori agricoli riportando l'attenzione sulle produzioni sostenibili da un punto di vista ambientale ed economico. Le parole chiave, a parere del Dott. Braia, sono: cibo/identità/territorio; cibo/salute/sicurezza; nutraceutica. Tutte queste cose, però, hanno un senso se stanno dentro una strategia di vendita. Va sostenuto l'investimento sulle produzioni biologiche. Il personale formato dall'Università può sostenere queste scelte incentivando azioni formative che vadano verso la bioeconomia che vede, come fattore fondamentale, le materie di scarto divenire materie prime per altre produzioni. L'assessore si mostra soddisfatto della misura 16.1 del PSR Basilicata. Secondo l'assessore, l'aver limitato il numero di progetti ha favorito l'aggregazione tra Università ed Enti di Ricerca che operano in Regione consentendo di mettere in campo progetti interessanti per le imprese agricole e agro-alimentari. Interviene il Prof. Scopa che, esprimendo un parere strettamente personale, ritiene che vi siano state delle manchevolezze nei bandi e nel metodo utilizzato nei primi bandi delle misure del PSR.

Il Dott. Saraceno informa che il giorno 8 ottobre sarà consegnato, presso la sua azienda, un premio intitolato a Donatella Di Vittorio .

Il Dott. Distefano interviene affermando che le scelte politiche vengono fatte a volte senza conoscere le cose. Per Distefano la figura del laureato in Scienze Agrarie dovrebbe essere da raccordo tra il produttore e l'acquirente e , in questo suo ruolo, dovrebbe conoscere sia il dialetto, per dialogare con imprenditori che sono la storia del nostro territorio, sia le lingue straniere, per promuovere la distribuzione dei prodotti anche all'estero. Il Prof. Gambacorta riporta all'assemblea le osservazioni ricevute dal dott. Giuratrabocchetti, proprietario del marchio Cantine del Notaio che, sebbene invitato all'incontro, non ha potuto essere presente per impegni precedentemente assunti, ma ha chiesto di riportare nella riunione le sue considerazioni. L'esigenza espressa dall'imprenditore riguarda la necessità di formare professionisti con competenze nella



gestione della vite e dell'olivo e, in particolare, sulle tecniche di allevamento in grado di ottimizzare le produzioni, sotto l'aspetto quantitativo e qualitativo

Interviene il Dott. Salvatore Claps del CREA-ZA che illustra le tematiche di ricerca in otto: il valore dei prodotti legati alla conservazione della biodiversità, la conoscenza dei metaboliti secondari, l'uso delle piante per la lotta agli endo- o ecto-parassiti degli allevamenti zootecnici, nonché la produzione di mangimi funzionali. Il Dott. Claps sottolinea che spesso i laureati in Agraria mancano di una visione globale.

Interviene il Dott. Mecca nella doppia veste di rappresentante degli studenti e dei Giovani Imprenditori Agricoli. Secondo il Dott. Mecca c'è una carenza di professionisti per la consulenza agronomica, perché attualmente la principale fonte di lavoro è costituita dalla predisposizione di progetti nell'ambito dei bandi regionali, ed in particolare del PSR. Ribadisce che la figura dell'agronomo di campo è fondamentale ed in continua evoluzione grazie alla crescita, alla diversificazione e alla specializzazione delle aziende agricole.









Il Coordinatore del CdS nel ringraziare i partecipanti per il gradito e fattivo contributo, si impegna a portare gli elementi emersi in seno alla *Commissione Revisione Programmi* per le opportune considerazioni e mettere in essere le possibili integrazioni ai programmi dei corsi.

Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali – Incontro del 18 Settembre 2018

Esigenze di professionalità del laureato in Scienze Agrarie in relazione all'evoluzione del settore

CdS Scienze e Tecnologie Agrarie

Elenco partecipanti

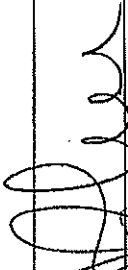

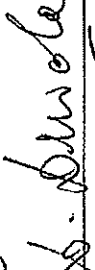
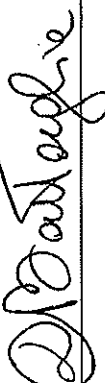
ENTE	Nome Cognome	Firma	email
Giovani Imprenditori Agricoli - AGIA-CIA	Giuseppe Mecca		giuseppemecca.sai@gmail.com
CREA - FA	Salvatore Claps		salvatore.claps@crea-fav.it
R.B.	GIOSAPPO DI BONTÀ		GIOSAPPO.DI4@OMIAS.COM
FEDERAZIONE REGIONALE DOTTORI AGRICOLI E FORESTALI	GERARDO DE BONIS		mp @ gerardofonlabpa.it
MASSERIE GARACEAN	MARCO GARACEAN		M.GARACEAN@FARMACIAGARACEAN.IT
CIA - AGRIC. ITALIANI	DONATO DISTRIFANO		d. distifano @ cia. it
REGIONE BASILIQUA	LUCA BAIAN		LUCA.BAIAN@GITA11.COM
UNITAS - SAFE	ANTONIO SCOFA		ANTONIO.SCOFA@UNITAS.IT

Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali – Incontro del 18 Settembre 2018

Esigenze di professionalità del laureato in Scienze Agrarie in relazione all'evoluzione del settore

CdS Scienze e Tecnologie Agrarie

Elenco partecipanti

ENTE	Nome Cognome	Firma	email
IPSA S. BORTO "POSCO SARACONE"	POSCO SARACONE		SARACONE@IPSA.IT
"	ANTONIO SEWESI		ottelosewesi@kgb.it
"	DONATO DE NICOLA		donato.deicola@inturione.it
UNIBAS	DONATELLA BATTAGLIA		donatelle.battaglia@unibas.it